



Carissime sorelle,
nelle prime ore del mattino di venerdì 1° febbraio 2019, dal Policlinico di Milano, il Signore della Vita ha chiamato a Sé per renderla partecipe della sua gioia la nostra sorella

Suor Marialuisa PEDRAZZINI

Nata a Milano il 15 marzo 1926

Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1951

Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Sr Marisa, come tutte la chiamavamo, ha conosciuto da piccolissima il dolore per la perdita del padre. Così, pur essendo figlia unica, è cresciuta nella numerosa famiglia di origine della mamma, con la nonna e cinque zii, di cui l'ultimo era quasi suo coetaneo.

Acquisito il Diploma di Scuola Magistrale e l'Abilitazione per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle Scuole Elementari, ha insegnato nella Scuola Elementare Statale "Leonardo da Vinci" e nel pomeriggio prestava servizio nella Scuola Materna dove la mamma era educatrice.

La vocazione alla vita religiosa salesiana è nata dal contatto con le FMA quando ha frequentato la Scuola Magistrale in Milano Via Bonvesin. Ciò che l'ha colpita positivamente è stato il modo con cui le Suore si sono rese presenti nella sua vita: di natura vivace, esuberante e sbarazzina, si è sempre sentita trattare da loro con affettuosa discrezione e comprensione. Scrive di aver mantenuto *"un buon ricordo di Sr Fernanda Ramella e una venerazione per Madre Margherita Sobbrero, la Direttrice della Scuola nel periodo della mia adolescenza. La devozione a Maria Ausiliatrice, che si respirava nell'ambiente educativo, è stato determinante nella mia vocazione"*.

Ha iniziato il percorso formativo il 29 gennaio 1949 entrando in postulato a Triuggio; nello stesso anno è passata al Noviziato di Contra di Missaglia dove il 6 agosto 1951 ha emesso la Prima Professione. Sr Marisa ha serbato di questo periodo un ricordo positivo per il clima di semplicità familiare di lavoro e di preghiera. Nelle note autobiografiche dice: *"La Maestra, Sr Vanetti, sapeva molto bene addestrarci al sacrificio, alla rinuncia con fermezza ma profonda bontà"*. E tuttavia, nonostante la comprensione e la delicatezza che le venivano donate, l'adattamento al nuovo genere di vita è stato sofferto. Dopo la Professione e l'acquisizione del Diploma di Licenza presso l'Istituto Statale d'Arte "A. Passaglia" di Lucca, è stata insegnante in varie Case dell'Ispettorica: Lecco, Cesano Maderno, Milano-Bonvesin, Milano-Suzzani, dove è stata Vicaria e insegnante di Religione. Oltre le numerose ore scolastiche si è dedicata anche con gioia all'animazione dell'Oratorio. Per due sessenni è stata Direttrice nelle case di Rho e Clivio; ha inoltre ricoperto incarichi nell'USMI Diocesana.

Sr Marisa era una persona molto fine negli atteggiamenti, sempre appropriata nella persona e nel tratto, animata da spirito di preghiera e da amore per la Parola di Dio che meditava e approfondiva. Amante del bello, della musica e del canto, sapeva coinvolgere per dare alla comunità un clima di serenità. Generosa nell'aiutare, non teneva gelosamente per sé le sue produzioni e metteva a disposizione di chi gliela chiedeva la sua esperienza. Amava i giovani particolarmente quelli poveri di cultura che cercava di promuovere.

Come direttrice sapeva farsi vicina alle sorelle, le sosteneva nel loro cammino spirituale e le stimolava a dare il meglio di sé nell'azione educativa. Sapeva tenere alto il clima comunitario anche con momenti di svago ben organizzati che alleggerivano la fatica del lavoro.

Quando l'avanzare dell'età non le ha più permesso di rimanere nella scuola, Sr Marisa si è dedicata alla pastorale parrocchiale. Era un'ottima catechista, seguiva specialmente famiglie e adulti che preparava ai Sacramenti con percorsi personalizzati.

Negli ultimi anni la sua salute si è fatta sempre più precaria: disturbi cardio-circolatori, dolori diffusi, problemi agli occhi, ansietà hanno reso più difficile il suo vivere e relazionarsi determinando un senso di solitudine che avrebbe voluto vivere positivamente come esperienza di interiorità con Dio poiché sentiva il Signore presente nella sua vita e negli eventi. Eppure, anche in questo tempo di sofferenza non ha mai cessato di divulgare la Parola di Dio inviando quotidianamente, per posta elettronica a tutti i suoi contatti, il commento che più era consono alla sua anima. Nell'ultima settimana l'aggravarsi dei problemi circolatori e respiratori hanno reso necessario il ricovero in ospedale, ma il suo fisico non ha risposto alle cure prestate.

Con fiduciosa preghiera ti affidiamo a Maria Ausiliatrice, cara Suor Marisa: sia Lei ad introdurti nel regno dove potrai contemplare Colui che è la bellezza e gustare la Sua armonia, tu intercedi per noi tante vocazioni che sappiano servire la Chiesa e l'Istituto come te.

L'Ispettrice
Suor Maria Teresa Cocco